

Prot. 3739

Roma, 27 maggio 2011

Ai Sigg.ri Presidenti e Delegati
Degli organi Territoriali FPI

E p.c. Ai Sigg.ri Consiglieri Federali

Oggetto: nota esplicativa applicazione circolare nr. 23 del 18 aprile 2011.

A seguito delle richieste di chiarimento sulla applicazione della circolare nr. 23 del 18 aprile 2011, nel prendere atto dello straordinario incremento di attività dilettantistica e della necessità di trovare parametri certi per una corretta previsione dei costi per l'organizzazione delle riunioni sul territorio, si configurano le seguenti soluzioni ai quesiti posti.

Ogni Comitato Regionale, nell'ambito della propria autonomia statutaria, dovrà individuare iniziative e soluzioni comuni, anche in una prospettiva di crescita, riallineando le proprie attività e programmazioni nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, come già previsto nella Circolare quadro di funzionamento 2010, ovvero *"rispettare il limite di spesa curando con precisione la programmazione delle attività sul territorio prevedendo anche un meccanismo di eventuale ripartizione delle spese con le società organizzatrici"*.

Si premette che il Consiglio Federale ha deliberato la introduzione della nuova classifica di merito che valorizza, in maniera significativa, la capacità organizzativa delle ASD o Società Sportive affiliate con un riconoscimento di carattere economico oltre che con la fornitura di equipaggiamento tecnico-sportivo, e che contribuisce in maniera determinante alla crescita e alla diffusione del pugilato nel territorio.

Conseguentemente, i Comitati Regionali che, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, dovessero ritenere non sufficiente il budget annuale loro assegnato o ampliato con l'intervento di proprie risorse, potranno richiedere alle ASD o Società Sportive che organizzano riunioni pugilistiche un contributo finalizzato di € 50,00 o, in alternativa, applicare altri strumenti di razionalizzazione di spesa come, per esempio, porre a carico delle ASD le spese per gli ufficiali di gara in occasione delle cosiddette "riunioni miste", anche nel caso in cui ci siano più di 6 incontri dilettantistici.

Sempre nell'ottica di un contenimento delle spese, a titolo meramente esemplificativo, si ribadisce di limitare al massimo il ricorso a convocazioni di ufficiali gara fuori provincia, ovviamente nei limiti della disponibilità degli stessi nel territorio di riferimento, anche facendo ricorso al supporto dei Comitati Regionali confinanti se la sede di gara risultasse più vicina: in tale caso, le spese verranno

attribuite al budget del CR o Delegazione richiedente.

Nel ricordare che ogni Comitato o Delegazione, per la gestione delle attività, deve procedere alla verifica preventiva del budget assegnato – che verrà rimodulato alla luce delle nuove disposizioni e comunicato successivamente alla delibera della variazione di bilancio – si chiede di partecipare ad una razionalizzazione dei costi per l'organizzazione delle riunioni pugilistiche, adeguandole alle realtà federali e, in ogni caso, volte al raggiungimento degli scopi sopra richiamati.

Si invitano pertanto i Presidenti dei Comitati Regionali e i Delegati Provinciali ad esaminare con la dovuta attenzione il contenuto della presente, rappresentando la piena disponibilità degli Uffici Federali a recepire ulteriori suggerimenti e a rispondere alle eventuali richieste di ulteriori chiarimenti.

Nel ringraziare per la preziosa collaborazione e per fattiva disponibilità dimostrata dai rappresentati degli organi periferici e dall'esecutivo dei giudici-arbitri, si inviano i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Dott. Alberto Tappa

